



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 73

Del 18/07/2023

OGGETTO: Problematiche chiusura ponte torrente Mela e realizzazione bypass transitorio. Determinazione e tempistiche.

DISCUSO

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **18** del mese di **luglio**, alle ore **19:48** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **14/07/2023** prot. N.**54763** notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco		X
DODDO Giuseppe		X	RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 9

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Marcella MARCELLI**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **Alessandro OLIVA**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

E' presente l'Ing. **Tommaso La MALFA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il **Presidente** introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Problematiche chiusura ponte torrente Mela e realizzazione bypass transitorio. Determinazione e tempistiche"**.

Prima di entrare in argomento cede la parola ai Consiglieri per gli interventi preliminari.

Interviene il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale intende complimentarsi con l'Assessore Nicosia che finalmente è riuscito a dare fine alla telenovela dell'agibilità del palazzetto dello sport.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale dichiara di avere appreso da notizie di stampa le lamentele da parte del Sindaco nei confronti della società incaricata dello smaltimento dei rifiuti in riferimento ai disservizi riscontrati circa la pulizia delle spiagge e sui vari conferimenti. Chiede al Sindaco presente in aula delucidazioni in merito.

Il **Presidente** rammenta al civico consesso che gli interventi preliminari non devono introdurre argomenti che non sono iscritti all'O.d.g..

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale, si sofferma sull'istituzione della ZTL nella zona del Tono. Chiede delucidazioni al Sindaco presente in aula.

Il **Presidente**, visto che all'O.d.g. è iscritto un solo punto, nulla opponendo i Consiglieri cede la parola al Sindaco per le delucidazioni richieste.

Prima di lasciare parlare il Sindaco, chiede d'interviene anche il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale intende rammentare ancora una volta la problematica relativa all'ospedale di Milazzo ed in particolare del Pronto Soccorso.

Invita il Presidente a riprendere il Consiglio Comunale rimasto aperto sull'argomento per eventualmente attenzionare la questione direttamente alla Regione Siciliana, atteso che l'azienda provinciale, al netto di tutti gli sforzi, non riesce a risolvere il problema.

Il **Presidente** rappresenta che il punto è stato già trattato diverse volte in Consiglio Comunale. Porta a conoscenza dell'aula che relativamente alla problematica della mancanza dei concorsi dei medici si sta muovendo qualcosa, fermo restando che il Consiglio Comunale di Milazzo tornerà a discutere della materia.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, prima di rispondere alle interrogazioni, desiderava porgere solidarietà al Corpo di Polizia Municipale di Milazzo considerato quanto si è verificato nella giornata di ieri in città. Due dei nostri Vigili infatti sono stati aggrediti da un soggetto durante un ordinario servizio di pattugliamento. Ritene che non sia del tutto normale che circolano dei cittadini con dei coltelli in tasca o in autovettura e dichiara di non condividere determinati commenti che addirittura quasi giustificano certe azioni nei confronti del Corpo di Polizia Municipale.

Aggiunge che i Vigili hanno svolto il loro dovere di verbalizzare il proprietario di un'autovettura posteggiata in Marina Garibaldi sulle strisce pedonali dopo avere fischiato per circa 12 minuti.

Rinnova solidarietà al Corpo di Polizia Municipale e li invita ad insistere nel recupero ad una vita normale della città.

Rispondendo alla domanda del Consigliere Foti, il Sindaco precisa di avere appreso personalmente della presenza dei rifiuti all'interno dei cestini della riviera di ponente e di avere tempestivamente avvisato la ditta incaricata che è intervenuta nel giro di 35 - 40 minuti. Evidenzia che gli uffici hanno già inviato una serie di contestazioni alla ditta e l'hanno convocati per chiarimenti. Non esclude che se i chiarimenti non saranno convincenti ci possano essere delle prese di posizione abbastanza forti nei confronti della stessa ditta. Si riserva di informare il Consiglio Comunale sull'evolversi della questione.

Rispondendo invece al Consigliere Andaloro, rappresenta che la ZTL nella zona del Tono è in vigore dall'anno 2018, per cui i cittadini che hanno chiesto informazioni vuol dire che non si sono mai prodigati a richiedere il permesso, pertanto se nei prossimi giorni i cittadini che non sono in possesso del permesso verranno verbalizzati, si ricorderanno che la zona ZTL è già attiva da diversi anni.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Problematiche chiusura ponte torrente Mela e realizzazione bypass transitorio. Determinazione e tempistiche"**, evidenziando che la richiesta di Consiglio Comunale è a firma dei Consiglieri: Crisafulli, Italiano Lorenzo, Maisano, Andaloro e Foti.

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale illustra e dà lettura integrale della richiesta di Consiglio Comunale datata 16/05/2023.

La richiesta viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A termine della lettura il Consigliere Crisafulli dà atto che la problematica è più che attuale visto che sono già trascorsi dei mesi e i lavori non sono andati avanti, tant'è vero che sino a poche ore fa si è personalmente recato sui luoghi ed ha constatato che è presente solo della terra depositata nell'ex campo adiacente il ponte in questione.

Invita il Sindaco a fornire delucidazioni se ne è a conoscenza.

Ritiene, che superata l'estate e superato il problema dei turisti si presenterà il problema dei lavoratori che giornalmente fanno la spola tra Milazzo e Barcellona.

Evidenzia che la questione riveste anche carattere economico in quanto molte attività commerciali vengono penalizzate.

Comunica all'aula di essere venuto a conoscenza navigando su internet che il Sindaco di Barcellona P.G. preannunciava un incontro col CAS ed altri Enti preposti alla viabilità per tutte le problematiche inerenti non solo il ponte Mela ma anche gli altri ponti o cavalcavia che insistono sul territorio di Barcellona.

Ritiene assurdo che circa 80.000 persone vengono penalizzate dalla ditta che non riesce a reperire da oltre due mesi e mezzo il materiale indispensabile per la realizzazione della bretella.

Si augura che il Sindaco possa fornire maggiori delucidazioni in merito alla definitiva realizzazione del ponte di collegamento tra la città di Milazzo e quella di Barcellona P.G. o per lo meno sulla data di inizio lavori della bretella di bypass.

Ritiene tuttavia che l'eventuale realizzazione di una bretella di collegamento non sia un'ottima idea, visto anche l'arrivo della stagione delle piogge che inevitabilmente provocherà la rottura di quanto si intende realizzare.

Cambiando argomento, il Consigliere Crisafulli intende, anch'egli, esprimere solidarietà totale al Corpo di Polizia Municipale e non ritiene che la città di Milazzo sia questa, anzi, tutt'altro.

Alle ore 20:16 si allontana la Consiglieria Cocuzza. **Presenti 14.**

Il **Presidente** intende precisare che nonostante la richiesta di Consiglio Comunale sia datata 16 maggio 2023, rammenta che parte del civico consesso di Milazzo in

data 8 maggio 2023 si è recata presso il Comune di Barcellona P.G. dove si è trattato lo stesso argomento, per cui sarebbe stato inutile convocare un ulteriore Consiglio Comunale a distanza di soli otto giorni.

Sottolinea che la competenza non è del Comune di Milazzo, fermo restando che la problematica riguarda sia la nostra città che quella di Barcellona.

Il Consigliere **Crisafulli** replica l'intervento del Presidente ritenendo che era giusto convocare il Consiglio Comunale in quella data proprio per dare contezza di ciò di cui si era discusso a Barcellona e aggiungere delle nuove iniziative. Sottolinea che la convocazione dell'attuale Consiglio Comunale è stata avanzata dall'opposizione d'aula, ritiene di conseguenza che la questione non sia particolarmente sentita dalla maggioranza politica.

Prende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale, nel concordare l'intervento del Consigliere Crisafulli, intende aggiungere che la situazione è davvero scoraggiante.

Coglie l'occasione, vista la presenza in aula del Sindaco e del Funzionario, per chiedere delucidazioni circa il progetto della bretella. Ritiene infatti che una breve tratto di strada costruito sulla foce del fiume sia un'assurdità, visto anche l'arrivo della stagione invernale.

Lamenta la lentezza delle operazioni che non fanno altro che danneggiare i cittadini.

Evidenzia che da un sopralluogo effettuato sui luoghi in data odierna ha potuto constatare la presenza di soli due operai che lavoravano, invita il Sindaco a protestare fortemente.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale, nell'evidenziare di aver seguito la vicenda del ponte del Mela sin dall'anno 2015, quando vi fu l'alluvione nella zona di Bastione, dichiara di essere dispiaciuto di aver letto alcuni commenti negativi nei suoi confronti che lo criticano rispetto ad scarsa attenzione sul punto.

Rappresenta infatti che già il 13 marzo del 2023 attenzionava la questione portandola in Consiglio Comunale.

Evidenzia inoltre di aver partecipato al Consiglio Comunale di Barcellona P.G., seduta in cui parteciparono alcuni rappresentanti del Parlamento Siciliano, ma che ebbe scarsi esiti sulla vicenda, anzi ritiene che la seduta sia stata strumentale.

Sottolinea che la situazione attuale non è delle migliori infatti, nonostante sia stato dichiarato l'inizio dei lavori, in realtà la bretella non è ancora stata realizzata.

Dichiara inoltre di essere uno dei firmatari della richiesta dell'attuale seduta di Consiglio Comunale e dà atto di aver sottoscritto l'atto in quanto ritiene sia giusto approfondire l'argomento per capire quale sia lo stato dell'arte attuale, visto che l'argomento è particolarmente sentito in città e nelle zone limitrofe dal punto di vista sia della sicurezza e sia dei collegamenti con i presidi ospedalieri.

Si auspica che il Sindaco possa fornire delle delucidazioni positive sul punto.

Interviene il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale condivide l'intervento del Consigliere Foti nel punto in cui sostiene che la seduta di Consiglio Comunale tenutasi presso il Comune di Barcellona sia stata strumentale.

Continuando l'intervento il Consigliere Italiano Antonino evidenzia che la questione è gestita in malo modo dall'alto in quanto manca la competenza, manca la genialità e manca la preparazione ma vi è solo arroganza e presunzione.

Critica il Consigliere Crisafulli per avere dichiarato nel suo intervento che alla maggioranza il problema non interessa.

Ritiene che i Consigli Comunali devono essere convocati per organizzare e programmare ciò che s'intende voler fare e non per litigare sull'argomento così com'è stato fatto a Barcellona Pozzo di Gotto alla presenza dei Deputati.

Sottolinea che il metodo più efficace per ottenere dei risultati è quello di scendere in piazza unanimemente a protestare attraverso una manifestazione, magari recandosi a Palermo o a Roma.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale innanzitutto intende precisare che nessuno ha intenzione di tutelarci, anzi, precisa che la politica è stata bistrattata e non è stata presa in considerazione, per cui ritiene superfluo esercitate delle guerre in Consiglio Comunale.

Suggerisce che uno dei metodi per ovviare al problema poteva essere quello di sistemare con una ruspa il percorso parallelo al ponte, così com'è stato fatto nel passato, in attesa della risoluzione del problema.

Auspica che il Sindaco possa fornire delucidazioni più precise sulla questione.

Crede che il Consiglio Comunale di Milazzo debba intervenire attraverso una manifestazione di protesta, evitando di litigare in Consiglio Comunale, al solo fine di ottenere un percorso di collegamento tra Milazzo e Barcellona, fermo restando che, a prescindere dal tipo di realizzazione della bretella, all'arrivo della stagione delle piogge il percorso verrà spazzato via dalle acque.

Cambiando argomento il Consigliere Sarò si sofferma sulla questione relativa alla privatizzazione dell'acqua, rammentando che nonostante nell'anno 2011 i cittadini hanno votato il referendum per abolire l'ATI, oggi il governo si è determinato in

modo differente, ciò a dimostrare che la politica viene gestita dall'alto e che non serve a nulla litigare in aula su determinati punti su cui invece bisogna essere particolarmente uniti.

Prende la parola la Consiglieria **Bambaci**, per rappresentare innanzitutto al Consigliere Crisafulli di essersi un po' confuso nel precedente suo intervento. Ribadisce infatti di avere sempre, unitamente all'amministrazione tutta, esercitato una presa di posizione netta ed inequivocabile in merito all'argomento. Rappresenta che la questione sta creando dei problemi un po' a tutti i cittadini. Sottolinea che la realizzazione della bretella di collegamento tra la città di Milazzo e quella di Barcellona P.G. doveva essere realizzata ancor prima della chiusura definitiva dell'attraversamento del ponte del Mela, proprio nel periodo in cui il Consigliere Crisafulli svolgeva, nella precedente legislatura, le funzioni di Assessore.

Riprende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale condivide parte dell'intervento del Consigliere Italiano Antonino e ribadisce che il suo intento non era quello di dividere l'aula.

Precisa inoltre di avere semplicemente specificato che la problematica in oggetto si sta discutendo grazie alla richiesta dell'opposizione d'aula e non della maggioranza.

Critica l'intervento della Consiglieria Bambaci che richiama il passato e precisa che la sua volontà non era quella di animare gli animi dei Consiglieri.

Coglie l'occasione per chiedere nuovamente al Sindaco e al tecnico presente in aula delucidazioni sul punto.

Interviene il Consigliere **Andaloro**, il quale evidenzia che sull'argomento è stato detto di tutto e di più, quando, in realtà, la competenza è esclusivamente della Regione Siciliana.

Rappresenta che anche i Sindaci di Milazzo e Barcellona si erano espressi sulla velocità dell'intervento, avendo avuta ampia rassicurazione da dei "chiacchieroni politici" che preannunciavano che l'intervento sarebbe al massimo durato una decina di giorni.

Ritiene che sarebbe stato più opportuno evitare di realizzare una bretella, piuttosto impegnarsi a ripristinare il ponte nell'arco di due - tre mesi così com'è stato fatto in altre parti d'Italia.

Sottolinea che la realizzazione di una bretella a senso unico comporterebbe un'inevitabile ingorgo di mezzi sia dal lato della città di Barcellona Pozzo di Gotto che dal lato della città di Milazzo.

Precisa inoltre che con l'arrivo della stagione invernale e con l'arrivo delle piogge la bretella di collegamento realizzata specificatamente in quel punto rischierebbe di essere divelta dalle acque del torrente.

Sostiene che un'eventuale protesta bisogna porla in essere nei confronti dei diretti interessati che percepiscono mensilmente ingenti somme di denaro per il lavoro che svolgono.

Dichiara di rimanere in aula per verificare se vi sono notizie da parte del Sindaco o del tecnico.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale innanzitutto intende rammentare al civico consesso che il Comune di Milazzo è parte nel procedimento di realizzazione della bretella di collegamento, in quanto tutte le procedure che vengono poste in essere e le comunicazioni che vengono inviate vedono come destinatari il Comune di Milazzo e il Comune di Barcellona P.G., pertanto chi meglio dell'amministrazione può fornire delucidazioni di ciò che sta accadendo rispetto ad una tempistica che era stata già definita.

Condivide il grido d'allarme dei Consiglieri Comunali i quali hanno rappresentato, oltre che il proprio, anche il sentimento e le sollecitazioni della gente.

Porta a conoscenza dell'aula che il proprio gruppo politico ha scritto sia alla Provincia Regionale, e più precisamente all'Assessorato, nonché al Genio Civile di Messina per ottenere notizie più precise rispetto a ciò che sta accadendo e al tempo di realizzazione dell'opera che si è decisamente dilungato, ma ad oggi non si hanno notizie in merito.

Rappresenta che la richiesta di Consiglio Comunale straordinario in oggetto nasce proprio per approfondire la problematica e avere maggiore conoscenza dei fatti, soprattutto di ciò che si sta portando avanti e di come l'amministrazione sta attenzionando la questione.

Rimane in attesa di risposte più precise da parte del Sindaco e dell'Ingegnere La Malfa presenti in aula.

Interviene il **Sindaco**, il quale intende precisare sin da subito che non è compito del Sindaco fornire delle risposte specifica all'aula.

Approfitta per rappresentare la cronistoria di quanto si è verificato con riferimento al ponte Mela e più precisamente dà atto che nell'anno 2015 si verifica un'alluvione talmente grave che costringe l'Ingegnere Manfrè, Responsabile dell'epoca della Protezione Civile Provinciale, a dichiarare che debbono essere immediatamente posti in essere degli interventi sulle infrastrutture. Da tale segnalazione nasce l'esigenza di realizzare un progetto di riqualificazione del ponte sul torrente Mela che viene affidato alla Provincia Regionale di Messina e

che viene redatto. Tale progetto prevedeva un bypass a monte rispetto al ponte che veniva dichiarato fortemente compromesso e poco stabile. Otto mesi dopo la Regione Siciliana, sotto la direzione dell'allora Presidente della Regione Crocetta, stabilisce che tutte le competenze dovevano essere trasferite dalla Provincia Regionale al Genio Civile e quindi, in tal caso, il Genio Civile di Messina, il quale si prodiga a redigere un nuovo progetto e a stabilire che l'attuale ponte possedeva una stabilità tale da consentire ai mezzi di viaggiare a senso alternato anche durante i lavori di rifacimento, pertanto non era più necessaria la realizzazione di una bretella, per cui le somme previste e stanziare per la realizzazione della bretella vengono stralciati e improvvisamente la Regione trova la copertura finanziaria, cosa che non si riusciva ad ottenere con la previsione di realizzazione del bypass.

E' possibile immaginare che la cancellazione della bretella non fu tanto dovuta ad uno studio tecnico quanto ad uno studio economico.

Ribadisce, come già fatto durante il suo intervento nella seduta di Consiglio Comunale tenutasi a Barcellona Pozzo di Gotto, che la bretella così com'era stata progettata non avrebbe mai funzionato, pertanto non ha mai potuto affermare che nell'arco di 15 giorni vi sarebbe stata la soluzione al problema.

Precisa che il terreno su cui s'intende realizzare il bypass appartiene al Demanio Marittimo Regionale, mentre il ponte appartiene alla Provincia.

Continuando l'intervento dichiara che né il Sindaco di Milazzo né tantomeno il Sindaco di Barcellona P.G. si sarebbero potuti opporre alla progettazione in quanto non titolati a ciò, sottolineando che il Comune di Milazzo è destinatario delle comunicazioni, ma certamente non è parte attiva nel procedimento così come non lo è il Comune di Barcellona né tantomeno la Provincia Regionale di Messina, tant'è vero che le comunicazioni che giungono al Comune di Milazzo sono solo quelle ufficiali già in possesso anche dai Consiglieri Comunali, per cui afferma che non ha la possibilità di fornire ulteriori delucidazioni sullo stato d'avanzamento dei lavori in quanto non in possesso di documentazione ulteriore rispetto a quella pubblicamente conosciuta.

Ritiene che tuttavia il Comune di Milazzo, anche se non è parte attiva in quel procedimento, può intervenire richiedendo alla Regione, così come si sta valutando di fare, il risarcimento dei danni a favore di tutte le attività commerciali della nostra città che stanno subendo a causa della chiusura del ponte, ma anche a favore di quei cittadini che giornalmente sono costretti per motivi di lavoro a spostarsi da Milazzo a Barcellona P.G. e sulle quali tasche sta incidendo per circa 180,00 euro al mese in più rispetto al normale.

Dà atto che dalle carte risulterebbe che il termine ultimo di realizzazione dei lavori è previsto per il mese di settembre dell'anno 2024, ciò qualora avessero avuto inizio a febbraio 2023.

Condivide l'intervento del Consigliere Andaloro quando dichiara che la bretella di collegamento verrà spazzata via dal primo acquazzone nel periodo invernale e aggiunge che l'eventuale realizzazione della bretella non risolverebbe definitivamente la problematica in quanto non è sufficiente a poter garantire neppure un giorno di attraversamento, ma nonostante tutto ciò sia stato già comunicato ai diretti interessati, questi ultimi insistono sulla realizzazione di un bypass di collegamento come unica soluzione alla questione.

Ribadisce ancora una volta la volontà dell'amministrazione ad intervenire per chiedere il risarcimento dei danni subiti dalle attività commerciali milazzesi e dai cittadini che fanno la spola giornalmente tra Milazzo e Barcellona condividendo magari un documento unitario che non abbia colori politici.

Chiude l'intervento ipotizzando la soluzione al problema sfruttando eventualmente delle strade alternative.

Alle ore 21:34 si allontana la Consiglieria Magliarditi. **Presenti 13.**

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale, nel cogliere favorevolmente le parole del Sindaco e nel condividere l'ipotesi di stesura di un documento unitario, invita l'amministrazione unitamente ai tecnici ed il civico consesso tutto a recarsi direttamente dal Presidente della Regione a protestare viste le lungaggini per la realizzazione delle opere.

Il Consigliere **Saraò** ritiene che l'ipotesi di utilizzare delle strade alternative sia l'unica soluzione alla problematica.

Sostiene che i tempi di ripristino del ponte siano lunghissimi, vedi per esempio i tempi impiegati per il rifacimento del ponte di Calderà.

Ribadisce l'importanza della realizzazione di due strade alternative, una di andata ed una di ritorno, rispetto al bypass previsto in progetto, quantomeno per attenuare i disagi.

Condivide l'importanza della stesura di un documento unitario che non rivesta colori politici.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 21:40.

COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N 0040437 del 16-05-2023



**Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale**

Oggetto: Richiesta Consiglio Straordinario

I sottoscritti comunali

PREMESSO che da alcune settimane il ponte sul torrente Mela è stato chiuso al transito perché interessato a lavori di manutenzione;
CONSIDERATO che sull'argomento è calato il silenzio generale nonostante i disagi quotidiani cui vanno incontro i cittadini;
CONSIDERATO che presso il Comune di Barcellona si è svolto un Consiglio comunale straordinario per fare il punto della situazione, senza che siano state date informazioni sulle modalità e sulla tempistica degli interventi da effettuare, ed in particolare sulla realizzazione del bypass

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CHIEDE

Una seduta straordinaria ed ~~aperta~~ di consiglio comunale avente ad oggetto: "Problematiche chiusura ponte sul torrente Mela e realizzazione bypass transitorio: Determinazione e tempistiche".

CRISTOFORO
ITALIANO
ANDRELO
MASSIMO
FOTI' -

28/06/2023
J-L

Al
Ing. H
Andelino Alessio
M. T. -
A. T. -

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MARCELLI MARCELLI

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARA LANTARDI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 07/08/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
---	---